

VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI n. 9 del 25/02/2016

PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'anno 2016 il giorno 25 febbraio, alle ore 9.30 presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, si sono riuniti i Revisori dei Conti, Dr.ssa Patrizia Pellegrini - designata dal M.E.F. e Dr.ssa Barbara Proietti - designata dal M.I.U.R., con il seguente ordine del giorno :

1. esame del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
2. varie ed eventuali.

Per l'Accademia è presente il Direttore di Ragioneria Sig.ra Raffaella Ammendola.

Con riferimento al 1° punto dell'o.d.g. si precisa quanto segue.

Preliminarmente necessita evidenziare che il Regolamento dell'Accademia, all'art. 5, statuisce che *"...entro il 30 settembre il Direttore amministrativo predispose il progetto di bilancio di previsione annuale con i relativi allegati. Il progetto firmato dal Presidente e dal Direttore ed accompagnato da un'apposita relazione programmatica del Presidente, viene sottoposto per i parere di competenza al Collegio dei Revisori entro il 10 ottobre. Il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di previsione entro il 31 ottobre, tenuto conto della relazione illustrativa e del parere dei revisori dei conti..."*

L'Accademia, invece, ha inviato il Bilancio di previsione, per la formulazione del parere da parte dei Revisori, tardivamente in data 26/01/2016. Si richiama, pertanto, l'Accademia al rispetto della normativa succitata inerente la formazione del Bilancio di previsione e le statuizioni in essa contenute, in particolare con riferimento agli adempimenti formali previsti per permettere lo svolgimento dell'attività di controllo da parte dei Revisori dei conti.

Il Bilancio preventivo dell'Accademia risulta corredato dai seguenti documenti:

- 1) relazioni del Presidente e del Direttore Amministrativo;
- 2) piano di indirizzo del Consiglio Accademico (relazione della Direttrice Prof.ssa Tiziana D'Acchille)
- 3) preventivo finanziario decisionale;
- 4) preventivo finanziario gestionale;
- 5) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 6) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2015;
- 8) elenco dei residui attivi e passivi degli anni precedenti.

Con riferimento al contributo ministeriale MIUR per l'esercizio 2016, si evidenzia che l'Accademia riporta in bilancio l'importo del contributo indistinto autorizzato per l'esercizio finanziario 2015, con decreto interministeriale n. 904 del 17/11/2015, pari ad € **181.107,00**.

La previsione in entrata della contribuzione studentesca è stata effettuata sulla base delle previsioni definitive degli esercizi 2014 e 2015 per € 1.700.000,00.

La spesa corrente è sostenuta prevalentemente con il contributo degli allievi e con l'utilizzo del fondo di amministrazione.

ORGANICO DELL'ACCADEMIA

Il numero complessivo del personale docente e T.A. in servizio presso l'Accademia è di n. 158 unità. La pianta organica del personale docente è costituita da 117 cattedre, 70 di prima fascia e 47 di seconda fascia, ricoperte da docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato.

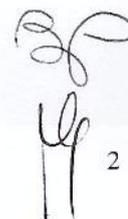

 1

L'organico del personale T.A. si compone di 41 unità, di cui n. 1 Direttore amministrativo, n. 1 Direttore di ragioneria, n. 13 Assistenti, 2 Collaboratori tecnici e n. 24 Coadiutori. Si trovano, allo stato, in posizione di comando presso altre istituzioni pubbliche 6 assistenti e 3 coadiutori sostituiti in Accademia con personale a tempo determinato selezionato previa procedura concorsuale.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE

Le linee di indirizzo individuate dagli organi dell'Accademia per la gestione 2016 sono state le seguenti:

- Definire e concludere la progettazione, con tutte le relative autorizzazioni, per avviare e concludere i lavori per la scala antincendio e tutti gli altri interventi in materia di sicurezza e antincendio destinati alla sede di via di Ripetta. Saranno, poi, oggetto di lavori di restauro i balconi prospicienti via Ripetta e Piazza Ferro di cavallo.
- Continuare nelle attività di miglioramento delle condizioni strutturali e tecniche per lo svolgimento della didattica risolvendo anche i problemi degli spazi e del sovraffollamento dovuto alla crescita del numero degli studenti e degli insegnamenti. Si tratta di proseguire nelle riprogettazioni degli spazi (razionalizzazione segreteria, impianti, laboratori) e nella migliore funzionalità delle strutture e delle attrezzature (progetti ambientali Campo Boario; Affitto nuovi spazi per la didattica; nuove linee telematiche per Campo Boario; Wi-fi). Riguardo questo punto si dovrà intervenire al più presto perché già a gennaio 2016 sarà indispensabile usufruire di nuovi spazi.
- Ampliare e migliorare i servizi agli studenti fornendo nuove opportunità culturali, di informazione e di carattere logistico/organizzativo.
- Rafforzare l'immagine dell'Accademia verso l'esterno con il completamento e il rinnovo del sito, con l'ampliamento delle attività di promozioni, comunicazione e anche avviando un servizio di ufficio stampa.
- Sviluppare tirocini formativi e corsi di lingua e di cultura italiana per studenti stranieri e cinesi Turandot.
- Creare occasioni di apprendimento e sviluppo formativo anche per consentire agli studenti nuove prospettive di lavoro mediante accordi con imprese e realtà di produzione artistica quali ad esempio il teatro dell'Opera di Roma, il Palaexpo, e così via.
- Sviluppare le reti istituzionali di collaborazioni operative e didattiche con altre Accademie e Istituzioni (Progetto Yea da finanziare in parte e posticipato al 2017; Mostre a Pescara e Montesilvano in collaborazione con l'Accademia dell'Aquila) anche utilizzando maggiormente la nuova sede per convegni, seminari, attività esterne.
- Creare Residenze per Artisti avviando lavori di ristrutturazione di alcuni locali della sede di via Ripetta.
- Avviare azioni in vista della creazione di una Galleria dell'Accademia (spazio museale aperto). In questa prospettiva, completare il restauro dei gessi; creare una gipsoteca; definire l'Archivio storico; favorire l'informatizzazione e la catalogazione dei beni di pregio.



2

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015 è pari a € **3.315.638,04**. Il fondo, come già rilevato nelle precedenti relazioni, comprende il credito vantato nei confronti della Provincia di Roma per € 967.555,92 relativo ad oneri ex legge 23/96 per gli anni dal 2001 al 2005 per i quali è stato avviato il recupero forzoso. L'avanzo d'amministrazione presunto disponibile è, conseguentemente, pari a € 2.348.082,12 di cui € 1.824.788,60 con vincolo di destinazione e euro 260.000,00 senza vincolo di destinazione. L'avanzo di amministrazione effettivamente utilizzato è pari ad euro 2.084.788,60, come si evince dall'allegato 4 del Bilancio di previsione.

Le voci d'uscita principali con utilizzo dell'Avanzo vincolato, sono costituite da € 789.852,94, per adeguamento norme di sicurezza e 2° lotto mattatoio, € 349.191,26 per corso di lingua italiana per studenti stranieri, nonché € 231.712,41 per produzione artistica.

La voce di uscita con utilizzo di avanzo disponibile, destinata al pagamento dei compensi per contratti di collaborazione, ammonta ad € 260.000,00.

ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Dal prospetto riepilogativo, nel quale sono indicate le previsioni delle entrate e delle spese di competenza per l'anno finanziario 2015, si è accertato che le previsioni di spesa del bilancio di competenza ammontano a complessivi € **5.421.139,74** di cui € **4.021.996,70** per spese correnti, cui corrispondono entrate correnti per € **2.868.851,14**. Sono previste uscite in conto capitale per € **931.643,04** mentre le previsioni delle entrate in conto capitale sono pari a € **0,00**.

Le entrate di competenza per partite di giro pareggiano con le corrispondenti spese per un importo di € **467.500,00**.

Il quadro è completato dal prelevamento dall'avanzo di amministrazione previsto in € **2.084.788,60**.

Le risultanze del documento contabile in esame possono, quindi, sintetizzarsi come segue:

DESCRIZIONE	ENTRATE	USCITE
Titolo I Correnti	2.868.851,14	4.021.996,70
Titolo II In conto capitale	0,00	931.643,04
Titolo III Partite di giro	467.500,00	467.500,00
TOTALE	3.336.351,14	5.421.139,74
Titolo IV Prelevamento avanzo amm.ne	2.084.788,60	
TOTALE GENERALE	5.421.139,74	5.421.139,74

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Lo stanziamento delle **entrate correnti**, per complessivi € **2.868.851,14**, è inferiore alla previsione definitiva del precedente esercizio finanziario pari ad € 3.419.347,47. Si segnalano i seguenti articoli:

CATEGORIA - 1.1.1. CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI

Art. 1 - Contributi degli studenti: per il 2015 l'entrata stimata ammonta complessivamente a € **1.700.000,00** inferiore di poco alla previsione definitiva del 2015 di € 1.836.713,38, tenuto conto che negli ultimi anni si è registrato un incremento costante delle iscrizioni. Le entrate contributive rappresentano, comunque, circa il 60% delle entrate complessive e risulta essere la risorsa prevalente di finanziamento dell'Accademia.


 3

CATEGORIA – 1.1.2. CONTRIBUTI DI ENTI E PRIVATI PER PARTICOLARI PROGETTI

Art. 51 – Contributi vari: La previsione di € 260.000,00 è riferita alle entrate derivanti dall'attivazione del terzo ciclo dei Tirocini Formativi Attivi anno accademico 2015/2016 ed alle entrate previste in vari prudenziale per l'avvio del 2[^] corso di lingua e cultura italiana.

CATEGORIA 1.2.1 – TRASFERIMENTI DALLO STATO - € 343.857,00

Art. 101 – Funzionamento: su questo capitolo è iscritta la somma di € 181.107,00 derivante dal contributo indistinto M.I.U.R.. E' stato riportato nella previsione 2016 l'importo finanziato per l'esercizio 2015 con DM 904 del 17/11/2015, in assenza di comunicazioni da parte del MIUR.

Art.102 - Compensi personale a tempo determinato: la somma prevista di € 150.000,00 corrisponde al finanziamento, a carico del MIUR, del fabbisogno delle supplenze brevi per la sostituzione del personale docente e non docente a vario titolo assente, ma prevalentemente a causa di comando presso altre istituzioni.

Art. 104 – Irap: la somma prevista di € 12.750,00, è calcolata sulla base dei finanziamenti richiesti per le supplenze brevi.

Art. 110 – Borse di studio: allo stato attuale non è stata possibile nessuna previsione, in attesa dell'apposito stanziamento approvato dal M.E.F. ai sensi della L. 183/87 relativo all'a.a. 2014/2015.

CATERGORIA 1.2.3. TRASFERIMENTI DALLE PROVINCE

Art. 203 - Assegnazioni della Provincia per il finanziamento degli oneri di cui all'art. 3 L. 23/96

Allo stato attuale non si prevedono entrate.

Si evidenzia che, nonostante non vi sia alcuna previsione di entrata riferita a tale voce, l'Amministrazione Provinciale di Roma oggi Città Metropolitana, si fa carico del pagamento delle spese per il riscaldamento della sede di via Ripetta (fornitura gas, manutenzione e conduzione della caldaia).

CATEGORIA 1.2.5 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

Art. 302 – Borse di studio, ass. scolastica premi e sussidi allievi: la somma di € 69.994,14 è relativa al progetto Erasmus. La previsione è stata effettuata con riferimento all'importo inserito nell'accordo stipulato tra l'Agenzia Nazionale Erasmus e l'Accademia per l'a.a. 2015 -2016,

CATEGORIA 1.2.6 - TRASFERIMENTI DA PRIVATI – euro 45.000,00

Art. 351 – Funzionamento didattico € 25.000,00, per la stipula di convenzioni con privati. Tale previsione deriva da stime riguardanti la possibilità di concessione di spazi delle sedi Via Ripetta e Campo Boario a privati per attività diverse, quali convegni, seminari e attività artistiche, ec. 

Art. 354 – Rimborso spese per concessione in uso di locali: Si prevede l'entrata di € 20.000,00, stimata in via prudenziale, derivante dai contratti per la gestione del punto ristoro BAR presso la sede di via Ripetta (stipulato il 30/09/2015 con scadenza triennale - prot. 16753/econ) per la collocazione e gestione dei distributori di bevande presso la sede di Campo Boario (come da accordo stipulato in data 3/5/2013 con scadenza triennale prot. 6842/econ), che prevedono la corresponsione di una quota annuale fissa (€ 12.000,00 per bar Ripetta e €  4

1.800,00 per i distributori) più la percentuale sul fatturato realizzato (10,5% per Bar Ripetta e 10% per i distributori).

Sono inoltre ancora in via di definizione ulteriori accordi con terzi per l'uso di locali e/o attrezzature di entrambe le sedi dell'Accademia.

L'accademia provvederà alla specifica variazione di bilancio una volta accertata l'entrata in via definitiva.

CATEGORIA 1.3.1. - ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 1.3.2. – REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Art. 451- Interessi Attivi: sono previsti € 50.000,00. La somma iscritta corrisponde all'ammontare degli interessi attivi sul c/c postale e sul c/c bancario che si presume matureranno nel corso dell'anno 2016.

Le percentuali di interesse sui depositi riconosciute al 31/12/2015 dall'Istituto bancario Monte dei Paschi di Siena e dalle Poste Italiane S.p.a. sono rispettivamente dello 1,672% e 0,250%.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non è prevista alcuna entrata.

TITOLO III – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 3.1.1. ENTRATE AVENTI NANTURA DI PARTITE DI GIRO, EURO 467.500,00

Le entrate iscritte in questo titolo, avendo natura di partite di giro, trovano esatta corrispondenza in analoghe voci dell'uscita artt. 901, 902, 903, 905: cap. 1151 per ritenute erariali € 180.000,00; cap. 1152 per ritenute previdenziali e assistenziali per € 60.000,00; cap. 1153 per ritenute diverse per € 226.00,00; cap. 1155 per reintegro fondo minute spese per € 1.500,00.

USCITE

Il totale delle uscite di competenza, pari ad € 5.421.139,74, è rappresentato da spese correnti previste complessivamente per € 4.021.996,70, da spese in conto capitale per € 931.643,04 e da partite di giro per € 467.500,00, queste ultime coincidenti con gli importi iscritti nella corrispondente categoria delle entrate.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

CATEGORIA 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ACCADEMIA

Art. 1, 2, 3 e 4 - la somma prevista, pari a € 45.000,00, comprende le indennità, compensi e rimborsi spese dovuti agli organi necessari previsti dal DPR n. 132/2003. Nella previsione di spesa si è tenuto conto del fatto che in attuazione delle nuove disposizioni di legge a decorrere dall'anno 2015 per il Presidente non è più previsto alcun compenso per la carica.

CATEGORIA 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Il totale delle spese previste per tale categoria ammonta a € 853.071,90. In tale stanziamento figura la spesa di € 174.617,69 finanziata dal MIUR e da economie vincolate, per compensi a personale supplente a tempo determinato, la spesa di € 541.098,327, per lo più coperta con l'avanzo di amministrazione disponibile, relativa ai compensi dovuti a docenti interni per ore di didattica aggiuntiva e a docenti esterni (contratti di collaborazione) e la spesa di € 60.000,00 per modelli viventi a contratto necessari a garantire l'ampia e diversificata offerta formativa dell'Accademia.

CATEGORIA 1.1.3 – USCITE PER ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

Gli articoli compresi in tale categoria vanno dal 101 al 126 per un'uscita complessiva prevista di € **881.728,78**, lievemente inferiore alla previsione definitiva del precedente esercizio di € 931.876,26. Gli stanziamenti più consistenti sono riferiti alle spese per fitto locali (€ 90.000,00) la manutenzione ordinaria di locali e impianti (€ 95.000,00), per l'energia elettrica (€ 100.000,00), per servizi informatici (€ 82.421,33) e per la pulizia dei locali (€ 202.307,45).

CATEGORIA 1.2.1. - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

La categoria in questione espone complessivamente spese per € **927.305,22** da destinare alla realizzazione delle iniziative di produzione artistica e di ricerca previste nel piano di indirizzo del Consiglio Accademico (€ 451.712,41) ad esercitazioni didattiche (€ 50.000,00) nonché ad interventi a favore degli studenti per borse di studio (€ 60.000,00), per la partecipazione al progetto Erasmus (€ 126.953,05) e per pubblicazioni scientifiche (€ 77.000,00).

CATEGORIA 1.2.3. - ONERI FINANZIARI

Art. 352 – Uscite e commissioni bancarie € 15.000,00. La previsione è relativa alle spese necessarie per commissioni bancarie e l'utilizzo del servizio del MAV presso il Monte dei Paschi di Siena.

Art. 401 – Imposte, tasse e tributi vari € 30.000,00. Somma prevista per il pagamento delle tasse comunali, relative a rifiuti solidi urbani.

CATEGORIA 1.2.5. POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONE DI ENTRATE CORRENTI

La somma iscritta, pari ad € **494.006,69**, è riferita al rimborso del contributo a quegli studenti che risultano beneficiari delle borse di studio A.D.I.S.U. e per altri rimborsi dovuti secondo le norme vigenti sul diritto allo studio. Si sottolinea che l'importanza della somma è dovuta all'esenzione dai contributi studenteschi di cui beneficia la totalità degli studenti stranieri a cui pertanto va corrisposto il rimborso del contributo pagato al momento dell'iscrizione.

CATEGORIA 1.2.6. USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Figurano in questa categoria, per una previsione totale di € **775.884,11**. La somma più ingente risulta essere quella relativa ai corsi di lingua italiana per studenti stranieri, pari ad € 609.191,26. Tale voce di spesa è ricompresa tra quelle non altrove classificabili, in quanto trattasi di prestazione non rientrante nell'attività didattica istituzionale. Inoltre tale spesa è interamente sostenuta con finanziamento "Dongfang International Center for Educational Exchange China Scholarship Council" di Pechino.

Le altre uscite sono costituite da: fondo di riserva (€ 30.000,00), costi per la docenza dei Tirocini Formativi Attivi (€ 4.453,30), nonché, somme da versare al MEF derivanti dalle riduzioni di spesa sui costi degli organi e delle spese di missione (€ 50.000,00), art. 506.

TITOLO I - USCITE IN CONTO CAPITALE

Tali uscite, per € **931.643,04**, quasi integralmente finanziate dall'avanzo di amministrazione, sono destinate a far fronte all'adeguamento degli spazi alle norme di sicurezza e ristrutturazione sede campo Boario (2° lotto di lavori di ristrutturazione) e per la scala esterna di emergenza della sede di Via Ripetta (€ 789.852,94); ad acquisti di impianti e attrezzature della sede storica e della sede dell'ex Mattatoio (€ 36.197,09); per manutenzione straordinaria dei laboratori della sede storica (€ 31.451,29) per il completamento del piano acquisti di macchine e arredi della sede di Ripetta e Testaccio (€ 41.141,72) e per successivo nuovo acquisto di titoli emessi dallo Stato (€ 13.000,00) derivanti da donazioni, già scaduti.

6

TITOLO III – USCITE PER PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 3.1.1. - USCITE AVENTI ANTURA DI PARTITE DI GIRO - € 467.500,00

Le uscite iscritte in questo titolo, avendo natura di partite di giro, trovano esatta corrispondenza in analoghe voci d'entrata artt. 1151,1152,1153,1155: cap. 901 per ritenute erariali € 180.000,00; cap. 9022 per ritenute previdenziali e assistenziali per € 60.000,00; cap. 903 per ritenute diverse per € 226.00,00; cap. 905 per reintegro fondo minute spese per € 1.500,00.

OSSERVAZIONE DEL REVISORE DEL MEF IN DATA 17 febbraio 2016, VIA MAIL APPROVATE ANCHE DAL REVISORE DEL MIUR

1. Nella Relazione del Direttore amministrativo al Bilancio di Previsione si riscontrano diverse incongruenze ed inesattezze:
- a. **Entrata 1.3.4** – Entrate non classificabili in altre voci - viene indicato l'importo di € 400.000,00: non viene specificata la fonte da dove proviene la suddetta somma ma si indica soltanto la sua destinazione. Si invita a chiarire.
 - b. **Uscita 1.1.2. – cap. 56** – Indennità di missioni: viene indicato l'importo di € 1.490,45 mentre nel preventivo l'importo è di € 2.876,34. Si invita a rettificare.
 - c. **Uscita 1.2.1. – cap. 260** – Workshop: viene indicato l'importo di € 20.00,00 mentre nel preventivo l'importo è di € 54.414,86. Si invita a rettificare.
 - d. **Uscita 1.2.1. – cap. 261** – Pubblicazioni scientifiche: viene indicato l'importo di € 54.414,86 00 mentre nel preventivo l'importo è di € 77.000,00. Si invita a rettificare.

RISPOSTA DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa AMMENDOLA VIA MAIL DEL 17/02/2016

Si riporta di seguito il testo dell'email trasmessa ai revisori.

Gentile Dottoressa,

in riscontro alla sua mail comunico:

- a. **Entrata 1.3.4** – Entrate non classificabili in altre voci - viene indicato l'importo di € 400.000,00: non viene specificata la fonte da dove proviene la suddetta somma ma si indica soltanto la sua destinazione. SI invia a chiarire.
RISPOSTA: la somma perverrà dagli allievi tramite MAV.
- b. **Uscita 1.1.2. – cap. 56** – Indennità di missioni:
viene indicato l'importo di € 1.490,45 mentre nel preventivo l'importo è di € 2.876,34 . Si invita a rettificare.
RISPOSTA: trattasi di errore materiale, si riformula la descrizione dell'art. 56:
“56 Indennità di missione e rimborsi € 2.876,34.
*Nella previsione di spesa si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art.6, legge 122 del 30 luglio 2010 in materia di riduzione e contenimento delle spese. L'importo consentirà il pagamento delle missioni del personale dell'Accademia per l'espletamento di attività istituzionali.
La somma è finanziata dal contributo indistinto per € 316,95 (vedi cap. 101 delle entrate) e dal contributo degli allievi per € 2.559,39.”*
- c. **uscita 1.2.1. – cap. 260** – Workshop :
viene indicato l'importo di € 20.00,00 mentre nel preventivo l'importo è di € 54.414,86 . Si invita a rettificare.
- d. **uscita 1.2.1. – cap. 261** – Pubblicazioni scientifiche:
viene indicato l'importo di € 54.414,86 00 mentre nel preventivo l'importo è di € 77.000,00 . Si invita a rettificare.
RISPOSTA: trattasi di errore materiale, si riformula la descrizione degli artt. 260 e 261 **“260 Workshop € 54.414,86.** La previsione sarà destinata alle attività di workshop richieste dai docenti ed è finanziata dal contributo degli allievi.
Come descritto nella relazione della Direttrice la previsione sarà destinata come sostegno dell'attività di ricerca obbligatoria per i docenti e che trova concretezza nelle pubblicazioni dagli stessi richieste.

7

La previsione è finanziata con € 30.000,00 dal contributo degli allievi, € 10.000,00 dal contributo ministeriale e per € 14.414,86 dal prelievo del FAA vincolato.

261 Pubblicazioni scientifiche € 77.000,00

La previsione finanzia le pubblicazioni scientifiche approvate dal Consiglio Accademico.

La previsione è finanziata con € 60.000,00 dal contributo degli allievi, e per € 17.000,00 dal prelievo del FAA vincolato."

SI EVIDENZIA CHE LE OSSERVAZIONI DI CUI AL PUNTO 1 SONO STATE SUPERATE CON LE CORREZIONI ED INTEGRAZIONI EFFETTUATE SULLA RELAZIONE DEL PREVENTIVO 2015.

ULTERIORI OSSERVAZIONI DEI REVISORI IL GIORNO DELLA SEDUTA:

2. L'Accademia, ha inviato il Bilancio di previsione, per la formulazione del parere da parte dei Revisori, tardivamente e oltre il termine del 10 ottobre 2015 come previsto dalla normativa. Inoltre, ha sottoposto il Bilancio preventivo all'esame e all'approvazione del Consiglio di amministrazione in data 20/11/2014 come risulta dal verbale n.8, delibera n. 43, senza procedere alla preventiva acquisizione del parere dei Revisori. Si richiama, pertanto, l'Accademia al rispetto del Regolamento (art. 5), con riferimento alla formazione del Bilancio di previsione, e delle statuizioni in esso contenute, in particolare con riferimento agli adempimenti formali previsti per permettere lo svolgimento dell'attività di controllo da parte dei Revisori dei conti.
3. Con riferimento alla cospicua giacenza sul conto corrente bancario dell'Accademia, si evidenzia che una parte rilevante della stessa deriva dal finanziamento ricevuto dal MIUR, per i lavori di recupero e riqualificazione degli spazi dell'ex Mattatoio di Testaccio al Campo Boario. Tale finanziamento, come riferito ai revisori dal direttore di ragioneria, dr.ssa Ammendola, risale al 2005 ed il non utilizzo è dovuto alla mancata consegna da parte del Comune dell'area, in quanto ancora occupata dai Vetturini e dalle Botticelle romane (v. allegato 1 – nota prot. n. 17432 del 26.11.2013 dell'Accademia al MIUR). Nel 2014 l'Accademia ha ricevuto in consegna una parte di tali spazi e ha avviato le procedure per la realizzazione del 2° lotto dei lavori.
A tal proposito i revisori chiedono di visionare quanto prima la documentazione pertinente che verrà trasmessa tramite email e sarà oggetto di successiva verifica.
4. Con riferimento alla gara relativa al servizio Bar-ristoro all'interno dell'Accademia in via di Ripetta, i revisori hanno preso visione della documentazione agli atti. Si osserva, in particolare, che nella prima determina (n. 56 del 07.07.2015) di affidamento della gara, viene indicata esclusivamente la tipologia della procedura, mancando l'indicazione dei requisiti essenziali, in particolare, il nominativo del Responsabile del procedimento. Per il futuro si invita l'Accademia ad attenersi alle disposizioni in materia contenute nel d.lgs. n. 163/2006.

.....

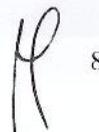


Con riferimento al 2° punto all'o.d.g. il Revisore del MEF verbalizza l'osservazione, formulata via e-mail in data 12/02/2016 e trasmessa Consiglio d'amministrazione, inerente il punto 7 dell'o.d.g. della seduta del C.d.A. del 26/1/2016: "**compenso al RUP per lavori di ristrutturazione ex Mattatoio**".

OSSERVAZIONE DEL REVISORE DEL MEF NELLA SEDUTA DEL CdA DEL 26/01/2016.

Nella seduta del C.d.A. del 26/1/2016 dell'ABA la sottoscritta Pellegrini Patrizia revisore del MEF, alla quale partecipa di diritto senza diritto di voto, ai sensi del D.L.vo n. 123/2011, viene a conoscenza dell'intenzione dell'Accademia di affidare all'architetto Danilo Lisi, con "affidamento esterno dei servizi di RUP", la responsabilità delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto per i lavori di ristrutturazione dell'ex Mattatoio, che dovrà essere adibito a nuova sede dell'Accademia. L'architetto Lisi Danilo risulta essere un docente di ruolo dell'Accademia.

La sottoscritta fa presente che tale affidamento non appare in regola con le disposizioni del Codice dei contratti (D.L.vo 163/2006) e del correlato regolamento di attuazione (DPR 207/2010) in quanto:



8

1. Nella delibera si parla di "affidamento esterno dei servizi di RUP", con la previsione di un compenso di € 59.000 al netto di IVA, mentre in realtà il RUP è un dipendente di ruolo ovvero un docente di architettura dell'Accademia;
2. Il RUP viene nominato successivamente all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva del 2° lotto di attuazione del progetto generale originario all'architetto Luciano Cupelloni.

Quanto sopra rilevato durante la seduta del C.d.A., espone le seguenti considerazioni all'attenzione del collega Revisore del MIUR dott.ssa Proietti e dei Consiglieri del C.d.A.

1 - il RUP è il *Dominus* della procedura contrattuale con un'incidenza che spazia dalla iniziale fase della programmazione dei servizi e forniture, del quale è abilitato a formulare proposte e fornire informazioni per la predisposizione e l'aggiornamento, sino alla fase terminale della liquidazione del corrispettivo all'affidatario.

Il RUP è figura obbligatoria, che presuppone "titolo di studio e competenza adeguata" (comma 5, art. 10 del Codice dei contratti), scelto tra i dipendenti di ruolo, o in caso di accertata carenza in organico, tra i dipendenti in servizio (può essere, pertanto, anche un dipendente a tempo determinato). E' soggetto formalmente designato dal Dirigente e/o Responsabile del Settore/Servizio "per ogni singolo intervento da realizzare mediante contratto pubblico". Il formale atto di nomina, anche effettuabile in sede di programmazione dell'intervento, è parte integrante del bando/avviso, o lettera di invito.

E' da escludersi, quindi, che le funzioni di RUP possano essere conferite ad un soggetto estraneo alla p.a., attesa la chiarezza e nettezza dell'art. 271 del Regolamento generale, alla luce del quale "il Responsabile del procedimento è un funzionario, anche di qualifica non dirigenziale, dell'amministrazione aggiudicatrice". Il divieto del resto è evincibile implicitamente dall'art. 10 comma 7° del D.lgs. 163/2006, per il quale "...compiti di supporto all'attività del responsabile di procedimento" possono essere affidati a soggetti esterni (cd soggetti ausiliari) aventi specifiche competenze di carattere, tecnico, economico finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, che abbiano stipulato adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali. Il Regolamento ha, poi, chiarito ed esplicitato che è proprio il RUP a proporre all'amministrazione l'affidamento delle attività di supporto secondo le procedure e le modalità previste dal Codice per l'affidamento dei servizi.

Nel caso di specie, pertanto, a giudizio della sottoscritta, non può esservi affidamento esterno, tra l'altro con aggravio di costi, in quanto l'architetto Lisi risulta essere docente interno dell'Accademia. E' possibile, però, ricorrere ai cd soggetti ausiliari in caso di carenza di competenze tecniche.

2 - In conformità a quanto disposto dalla legge n.241/90, anche in materia di contratti pubblici, il D.Lgs.n.163/2006 ha previsto, all'art.10, comma primo, che "Per ogni intervento da realizzare mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241, un responsabile del procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione".

Per ciò che concerne la fase procedimentale, relativamente alla quale occorre procedere a tale nomina, il successivo comma terzo dello stesso articolo 10 del D.Lgs.n.163/2006, unitamente alle ulteriori disposizioni normative dello stesso codice, ha esteso i compiti del RUP ben oltre le fasi che vanno dalla *progettazione* (in senso tecnico) all'*esecuzione* del contratto, anticipando il ruolo di tale organo/ufficio sin dalla fase della *programmazione* (ovvero formazione dei programmi triennali o annuali) degli interventi.

Ed infatti, l'art.9 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, contenente il *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti*, circoscrivendo la figura del Responsabile del Procedimento per la realizzazione di *lavori pubblici*, ha previsto che tale nomina vada effettuata dalle amministrazioni *prima della fase di predisposizione dello studio di fattibilità o del progetto preliminare da inserire nell'elenco annuale di cui all'art.128, comma primo, del codice...*, mentre, per i lavori non assoggettati a programmazione "...è nominato contestualmente alla decisione di realizzare i lavori: trattasi, dunque, di una fase anteriore alla progettazione ovvero di una fase ascrivibile alla stessa decisione ovvero alla stessa formazione della decisione dell'amministrazione di attuare un certo intervento, scelta questa che trova la propria legittimazione nel ruolo propulsivo e propositivo di tale organo (art.10, comma 3, lett.a, del D.Lgs. n.163/2006: "...formula proposte e fornisce dati e informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture...").

Nel caso di specie, pertanto, a giudizio della sottoscritta, non essendo stato indicato il nominativo del RUP fin dagli atti di indizione della gara (così sembrerebbe), la gara di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dell'ex Mattatoio risulta viziata.

Si resta in attesa di conoscere gli approfondimenti e le considerazioni di codesto Consiglio d'Amministrazione in merito alle problematiche sopra prospettate.

Quanto al revisore del MIUR, non presente al Consiglio di amministrazione del 26/01/2016, su richiesta del revisore MEF, ha espresso parere in merito alla questione in esame con email del 12 febbraio 2016, che si allega al presente verbale (allegato n. 2).

In conclusione, dall'esame della documentazione contabile e alla luce delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti, il sottoscritto revisore valuta attendibili le previsioni delle entrate e le corrispondenti previsioni di spesa, nonché adeguate le variazioni proposte rispetto alla previsione definitiva del 2015, ritenendo congrui i conseguenti stanziamenti. Ritiene, pertanto, che il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2016 sia coerente con gli obiettivi che l'Accademia si prefigge di realizzare ed esprime al Consiglio di Amministrazione parere favorevole alla sua approvazione.

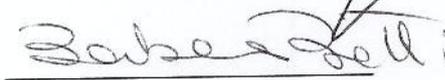
La seduta ha avuto inizio alle ore 9.30 e termine alle ore 14.00.

Letto, confermato e sottoscritto,

Dott.ssa Patrizia Pellegrini



Dott.ssa Barbara Proietti





ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

Via Ripetta n.222 - 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

Prot. n. 17432/E2
Roma, 26.11.2013

Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica
Ufficio IV
P.le Kennedy 20
00144 Roma

Oggetto: Riqualificazione Area Mattatoio - Vs nota prot.0009795.20-11-2013

Con riferimento alla nota in oggetto si rappresenta quanto di seguito.

Negli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 codesto Ministero ha assegnato all'Accademia di Belle Arti di Roma contributi finanziari per il totale di € 6.250.000,00 vincolati alla realizzazione del progetto che prevedeva la "riqualificazione dell'area ex Mattatoio di Testaccio".

A seguito di delibera del Comune di Roma furono assegnati gli spazi da riqualificare e ristrutturare corrispondenti nell'area dell'ex Campo Boario. L'Accademia di Belle Arti di Roma, acquisito il progetto definitivo esecutivo, ha provveduto alla risistemazione degli spazi sopraindicati limitatamente a quelli individuati nei padiglioni 37A e 37B impegnando l'importo di € 3.000.000,00.

Di questo primo lotto riqualificato è stata a voi resa rendicontazione con nota del 4/4/2008 prot. n. 2459/E2-econ per la fase iniziale dell'appalto e con nota del 17.11.2008 prot.8469/E2 per la fase intermedia, note che ad ogni buon fine qui si allegano (**all. 1 e 2**).

In data 21/1/2010 il Consiglio di amministrazione di questa Accademia, con delibera n. 793, ha approvato il nuovo quadro economico dell'appalto rimodulato a seguito di perizia di variante e suppletiva, consentendo così la conclusione dei lavori di cui all'appalto iniziale (**all. n. 3**).

Con l'inizio dell'a.a. 2011/2012 ha avuto avvio l'utilizzazione per la didattica degli spazi riqualificati.

Come già noto a codesto Ministero anche a seguito di nostre molteplici comunicazioni, ad oggi risulta ancora disponibile in bilancio l'importo di € 3.115.721,36 vincolato alla prosecuzione della riqualificazione e restauro dell'area dell'ex Mattatoio di Testaccio al Campo Boario.

L'Accademia di Belle Arti di Roma, nel corso degli ultimi anni ha più volte sollecitato il Comune di Roma per ottenere in consegna gli spazi a suo tempo assegnati e relativi al secondo lotto del progetto preliminare definitivo di riqualificazione, approvato anche da codesto Ministero.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

Via Ripetta n.222 - 00186 ROMA
Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

ALL. 1

La consegna degli spazi è legata al conseguente sgombero delle stalle ove hanno sede i vetturini. Dal Comune di Roma è stata individuata un'area di presso Villa Borghese per una nuova collocazione. Di tale operazione è stata fornita dal Sindaco pro tempore la delibera comunale che individuava il crono programma dello sgombero.

Considerati i tempi lunghi di acquisizione degli spazi, al fine di poter trattenere la somma in bilancio l'Accademia di Belle Arti di Roma ha richiesto parere anche all'Avvocatura dello Stato la quale ha risposto positivamente, visto anche il cronoprogramma inviato dal Comune per lo sgombero. Il Consiglio di amministrazione in data 29/4/2011 con delibera n. 851 ha deciso di mantenere il contributo in bilancio (all. n. 4). Tale decisione è stata reiterata per gli esercizi successivi. Infatti, nell'ultimo Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16.11.2013 è stato deliberato di trattenere ancora la somma destinata al prosieguo dei lavori del progetto riqualificazione ex Mattatoio di Testaccio, proprio perché a seguito di due riunioni ufficiali con l'Assessore al Patrimonio, il Comune di Roma ha fornito assicurazioni sul prossimo spostamento dei vetturini che consentirà all'Accademia di Belle Arti di Roma di ripristinare gli spazi oggi stalle.

Infine, anche su indicazione degli organi di controllo, l'Accademia di Belle Arti di Roma ha provveduto al 31/12/2012 ad impegnare l'importo a fronte del progetto definitivo già depositato agli atti anche di codesto Ministero.

L'ampliamento degli spazi destinati all'Accademia di Roma è indispensabile anche per la realizzazione di un grande progetto culturale dal quale trarrà giovamento tutto il territorio e allargherà i confini nazionali ed internazionali dell'attività storico artistica della stessa Accademia.

Si rimane a disposizione per qualunque ulteriore richiesta di chiarimenti.

Distinti saluti

f.to La Direttrice
Prof.ssa Tiziana D'Acchille

f.to Il Presidente
Dott. Roberto Grossi

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELL 'ACCADEMIA BELLA ARTI DI ROMA DEL 26/01/2016

Oggetto: Riscontro parere del revisore del MEF, Dott.ssa Patrizia Pellegrini, in merito al punto n. 7 dell'o.d.g. del CdA recante "compenso al RUP per lavori di ristrutturazione ex Mattatoio".

Con riferimento alla richiesta di parere formulata dalla dr.ssa Pellegrini, in merito a quanto indicato in oggetto, esaminata la documentazione prodotta dall'Accademia, riporto di seguito alcune considerazioni.

In merito al punto n. 7 in questione, posto che non veniva richiesto, agli atti, un preventivo parere dei revisori, occorre precisare che la documentazione inviata dall'Accademia consiste nella sola bozza di un contratto per "l'affidamento esterno dei servizi di RUP per i lavori inerenti la sede dell'Accademia di belle arti di Roma...". Non si comprende, pertanto, in mancanza della relativa bozza di delibera e del verbale della seduta, se tale documento era già stato discusso in sede di CdA nel corso di precedenti incontri e, dunque, in attesa di un parere definitivo, ovvero se rappresenti una proposta di discussione per i componenti dell'organo, né è possibile conoscere, allo stato, l'esito della trattazione del punto nel CdA del 26 gennaio u.s..

Nel merito, alla luce delle disposizioni legislative vigenti, richiamate in maniera esaustiva e coerente dalla collega revisore e della giurisprudenza in materia, esprimo ulteriori perplessità relativamente all'affidamento in oggetto, connesse alla particolarità della posizione dell'architetto Lisi che risulterebbe da un lato docente di ruolo dell'Accademia e, dunque, professionalità interna all'Ente, dall'altro professionista cui verrebbe affidato un incarico retribuito "in maniera forfettaria" (art. 7) di lavoro autonomo "al di fuori delle sue incombenze di professore dell'Accademia" (art. 1).

Fatta salva la norma richiamata dalla dr.ssa Pellegrini, contenuta nel comma 5, articolo 10, del Codice dei contratti, che prevede obbligatorietà e requisiti specifici del RUP, alla luce anche del citato articolo 10, comma 7, del D.lgs. 163/2006, concernente l'affidamento di attività di supporto tecnico al RUP, tenendo conto tuttavia del particolare status di docente dell'Accademia dell'architetto Lisi, disciplinato dalle specifiche norme di settore, riterrei opportuno che l'Accademia illustrasse le motivazioni per le quali risulterebbe indispensabile tale affidamento "esterno", eventualmente richiamando a supporto delle proprie ragioni idonei riferimenti normativi.

Suggerirei inoltre a codesto Ente, qualora intendesse comunque porre in atto tale contratto, di provvedere a formulare, preventivamente alla stipula dello stesso, una richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato.

Roma, 12 febbraio 2016

Dr.ssa Barbara Proietti



13.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

00045382016140320162

[N Prot [Anno [Data [1 Ent,2 Usc



Ufficio Personale
Francesca Norgiolini

Ai Revisori dei Conti:
Dr.ssa Patrizia Pellegrini
Dr.ssa Barbara Proietti

Sede

Oggetto: Verbale n.9/2016 dei Revisori dei conti-Riscontro

Con riferimento al verbale in oggetto, e in particolare ai singoli punti, e relativamente al paragrafo "Ulteriori osservazioni dei Revisori il giorno della seduta" (pag. 8 e seguenti), si chiarisce quanto di seguito:

PUNTO 2: E' evidente che sul verbale n.9 è stato riportato un refuso riferito ad un atto pregresso, ed in particolare al verbale n.8 del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Roma del 20.11.2014 che nulla ha a che fare con l'approvazione del bilancio preventivo 2016. Infatti il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.11.2015 ha dettato le linee di indirizzo al previsionale e nella successiva riunione del 10.12.2015 ha approvato solo lo schema di bilancio 2016 utile alla definizione degli atti da sottoporre al vaglio dei Revisori dei conti prima della definitiva approvazione. Mai, infatti, il Consiglio di Amministrazione ha approvato bilanci di previsione senza avere prima ottenuto il parere dei Revisori. Anche nel 2014, infatti, nella seduta del 20.11.2014 il Consiglio di Amministrazione ha solo approvato lo schema di bilancio utile alla redazione degli atti da sottoporre ai Revisori e solo nella seduta del 06.12.2014 è stato approvato previo parere espresso dai Revisori.

Non appare, pertanto coerente il richiamo dei Revisori al rispetto del Regolamento (art.5) con riferimento al bilancio di previsione e ai relativi adempimenti formali relativi all'attività di controllo dei Revisori dei conti.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

PUNTO 3: L'Accademia nel 2014 ha avuto dal Comune di Roma solo l'assegnazione di ulteriori spazi presso Campo Boario (vedi verbali del Comune di Roma Capitale del 12-6-2014 e del 28-7-2014) ma ad oggi non è stata effettuata alcuna consegna. Pertanto, allo stato non sono state avviate procedure per la realizzazione del secondo lotto di lavori. Peraltro, come ben sanno gli stessi Revisori, proprio su alcune questioni preliminari, quali il pagamento di un compenso al RUP interno, è stata inoltrata richiesta di parere all'Avvocatura Generale dello Stato e l'Accademia sta aspettando l'esito. Appena l'Accademia avrà la documentazione contabile pertinente sarà sua cura trasmetterla ai Revisori.

PUNTO 4: I Revisori nel verbale fanno riferimento al D.lgs 163/06 per individuare la figura del Responsabile del procedimento. In realtà l'art.10 D.lgs. 163/06 testualmente recita: "Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano un responsabile unico del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione."

E' palese che si tratta di appalti di beni e servizi di una certa rilevanza che necessitano di personale competente e qualificato in materia, in modo da poter ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile del procedimento, invece, la cui assenza viene sottolineata dai Revisori nella Determina n.56/15, peraltro annullata e sostituita, in realtà, pur ispirandosi sempre al più generale principio della trasparenza e dell'efficienza dell'azione amministrativa, viene disciplinato dagli artt. 4,5,6 della Legge 241/90 e succ mod. e int. che ha introdotto e disciplinato la figura del responsabile del procedimento amministrativo, la sua funzione nell'ambito del procedimento stesso e l'incidenza sul provvedimento amministrativo finale. In particolare per le Istituzioni AFAM ai sensi dell'art. 51, c.1 e 2 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del 29.11.2005, il Responsabile del procedimento solo per gli acquisti di beni e servizi in economia per un importo massimo di € 130.000,00 è il Direttore Amministrativo. Art.51,c.1:" Gli acquisti di beni e servizi in economia, per i quali si richiama il DPR n.384 del 20.08.2001, sono quelli indicati nelle categorie sotto riportate con

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

il limite di spesa a fianco indicato che non deve comunque superare l'importo di €130.000/00 per ciascuna categoria . Omissis". Art.51, c.2: " Il Responsabile del procedimento sia per i lavori che per gli acquisti in economia è il Direttore Amministrativo o persona da lui delegata". Pertanto, visto che è la legge ad individuare il Responsabile del procedimento ed è unico e inequivocabile in una struttura come l'Accademia, sembrava superfluo indicarlo.

Infine, per quanto riguarda le "Osservazioni del Revisore del MEF nella seduta del CdiA del 26-1-2016" si riporta quanto a lei già riferito con nota del 27-2-2016 : "La Dott.ssa Pellegrini revisore dei conti, presente alla seduta del 26-1-2016 su invito del Presidente, ha sollevato il problema sulla possibilità di remunerazione di un RUP interno e vista la sua impossibilità di fornire una risposta nell'immediato, si è offerta di effettuare una ricerca in proposito e portarne a conoscenza il Consiglio. Si evidenzia che la bozza del disciplinare di incarico di cui si è discusso è stata inviata per mail a tutti i Consiglieri e ai Revisori prima della riunione e precisamente in data 21-02-2016. La sede legittima e istituzionale per la valutazione di questi atti è, dunque, il CDA all'attenzione del quale è stata sottoposta la bozza di disciplinare di incarico al fine di esaminarla.

A dimostrazione che siamo tutti d'accordo sulla necessità di approfondire la questione, già in data 12-01-2016 l'Amministrazione ha avuto un incontro con l'Avv. Nunziata dell'Avvocatura Generale dello Stato, al quale è stata trasmessa immediatamente una richiesta di parere sul merito. Si fa presente che l'Avv. Nunziata è colui che ha sempre seguito il MIUR per tutte le sue necessità. Ad oggi, comunque, non è pervenuta risposta dall'Avvocatura anche se ci sono state telefonate interlocutorie. Come più volte ripetuto anche in diverse sedi, la legge obbliga l'Amministrazione appaltante anche se priva di ufficio tecnico di riferimento, a individuare in prima battuta un soggetto all'interno dell'organico con le adeguate competenze. Nel caso di specie, trattandosi di una procedura già da tempo avviata con approvazione del progetto preliminare e definizione di un primo lotto dei lavori, la ricerca di un nuovo RUP all'interno dell'organico, si è posta solo perché il RUP precedente è deceduto.

L'affermazione che il RUP individuato all'interno dell'organico non debba essere compensato è pacifica qualora tale funzione rientrasse fra le sue competenze ordinarie e con una stazione appaltante dotata di ufficio tecnico permanente. In realtà l'Accademia è stazione appaltante occasionale e non è

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA

C.F. 80228830586 - Via Ripetta n.222, 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 - 06/3227036 - Fax. 06/3218007

www.accademiabelleartiroma.it - abaroma@pec.accademiabelleartiroma.it

dotata di ufficio tecnico. Pertanto la persona individuata è un docente di ruolo a tutti gli effetti e fra le sue competenze ordinarie non rientra quella di RUP. In proposito, comunque, come prima ricordato, è stata inoltrata richiesta di parere all'Avvocatura.

Per quanto poi concerne la valutazione della proposta di compenso dell'incarico al RUP interno, questo è stato assoggettato ad una valutazione di congruità. Si rammenta inoltre che l'importo richiesto è per tutta la durata della procedura afferente i lavori preventivati in 3 / 4 anni.

Altro discorso, invece si deve fare sulla "direzione lavori" ma non è questa la sede appropriata visto che il RUP ha tutt'altra competenza.

f.to

Il Presidente

Dott.ssa Roberto Grossi

APPENDICE AL VERBALE N. 9/2016 DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ACCADEMIA BELLE ARTI DI ROMA
(elaborata in data 22 marzo 2016)

Facendo seguito alla nota n. 4538 del 14/3/2016 del Presidente dell'ABA dott. Roberto Grossi, e preso atto di quanto precisato nella stessa, corre l'obbligo di fornire i seguenti chiarimenti e le seguenti rettifiche:

- a) PUNTO 2 DELLA NOTA : si prende atto del seguente refuso "*...Inoltre ha sottoposto il bilancio preventivo all'esame e approvazione del Consiglio di amministrazione in data 20/11/2014, come risulta del verbale n. 8 delibera n. 43, senza procedere alla preventiva acquisizione del parere dei Revisori*" che è relativo al precedente verbale di approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte dei revisori; tale frase deve intendersi, pertanto , annullata;
- b) PUNTO 2 DELLA NOTA: si prende, altresì, atto che la seduta del 10/12/2015 ha semplicemente approvato lo schema di bilancio 2016, ovvero ha effettuato valutazioni e discussioni in merito, prima della presentazione al parere dei Revisori e della successiva definitiva approvazione ; i revisori si riservano di verificare la definitiva approvazione del Bilancio di previsione nella prossima seduta;
- c) PUNTO 2 DELLA NOTA: il Presidente dell'Accademia nella suddetta nota afferma che "*...non appare ,pertanto, coerente il richiamo dei Revisori al rispetto del Regolamento (art. 5) con riferimento al bilancio di previsione e ai relativi adempimenti formali relativi all'attività di controllo dei revisori dei conti*"; tale affermazione si ritiene coerente in quanto fa riferimento al **tardivo inoltro del Bilancio di previsione ai revisori** , fissato dal regolamento al 10 ottobre dell'esercizio;
- d) PUNTO 3 DELLA NOTA: si prende atto che gli spazi di Campo Boario sono stati soltanto assegnati dal Comune ma non consegnati e che non sono state avviate le procedure di realizzazione del 2° lotto; pertanto la seguente frase del verbale dei revisori "*nel 2014 l'Accademia ha ricevuto in consegna una parte di tali spazi e ha avviato le procedure per la realizzazione del 2° lotto dei lavori*" deve intendersi annullata. I Revisori, in merito, precisano comunque che tale dichiarazione è stata effettuata dal Direttore di Ragioneria durante la seduta , come specificato nello stesso verbale;
- e) PUNTO 4 DELLA NOTA: con riferimento all'affidamento esterno dei servizi di RUP si ribadisce quanto già esposto nel verbale dei revisori n. 9/2016 . Si prende, altresì, atto del parere richiesto all'avvocatura dello stato e si invita ad inoltrarne copia ai Revisori.

I REVISORI DEI CONTI

D.ssa Patrizia Pellegrini.....

D.ssa Barbara Proietti

Patrizia Pellegrini
Barbara Proietti

Rome 22/03/2016